

# TEATRO MASSIMO BELLINI

## CATANIA

### PROVVEDIMENTO DEL SOVRINTENDENTE

Provvedimento 61 del 23 MAR 2020

OGGETTO: Emergenza epidemiologica da COVID – 19. Misure urgenti in materia di lavoro agile. Determinazioni.

#### DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITA' DEI FONDI

Bilancio 20 20 Competenze .....

Cap. .... Spese per .....

Somma € .....  
stanziata .....

Impegni € .....  
assunti .....

Fondo € .....  
disponibile .....

Visto ed iscritto a ..... N. ....

de ..... Cap. ....

nel partitario uscita di competenza l'impegno di

€ .....

addi ..... 20 .....

IL CAPO SERVIZIO

IL CAPO SETTORE

#### SETTORE

Prot. n. 61 del 23

Il Compilatore [firma]

Il Capo Settore

Visto:

Il Direttore Amministrativo [firma]

SEGRETERIA AMMINISTRATIVA AFFARI GENERALI

Inviata alla Regione Siciliana il .....

Visto:

L'anno duemilaventi

il giorno 23 del mese marzo

Il Sovrintendente, giusta decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 774/Serv. 1° S.G. del 19 novembre 2019, ha adottato il seguente provvedimento.



**OGGETTO:** Emergenza epidemiologica da COVID – 19. Misure urgenti in materia di lavoro agile. Determinazioni.

## IL SOVRINTENDENTE

### Premesso che:

- Con legge 23 dicembre 1978, n. 833, recante *"Istituzione del servizio sanitario nazionale"* e in particolare l'art. 32 dispone: *"Il Ministro della sanità può emettere ordinanze di carattere contingibile e urgente, in materia di igiene e sanità pubblica e di polizia veterinaria, con efficacia estesa all'intero territorio nazionale o a parte di esso comprendenti più Regioni nonché nelle medesime materie sono emesse dal Presidente della giunta regionale e dal Sindaco ordinanze di carattere contingibile ed urgente"*;
- Con provvedimento del Direttore Generale dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, del 30 gennaio 2020, ha dichiarato l'epidemia da COVID-19, c.d. Coronavirus, un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;
- Con delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 ha dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

### Visti:

- **il Decreto-Legge del 23 febbraio 2020 n.6 - Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;**
- **il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 febbraio 2020 - Disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;**
- **il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 febbraio 2020 - Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;**
- **il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 01 marzo 2020 - Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;**
- **il Decreto legge del 02 marzo 2020, n. 9 – Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;**
- **il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2020 - Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;**
- **la Legge 5 marzo 2020, n. 13 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;**
- **il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 - Ulteriori misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid-19 sull'intero territorio nazionale;**
- **il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 marzo 2020 - Ulteriori misure urgenti per il contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;**
- **il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 marzo 2020 - Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 sull'intero territorio nazionale;**



- **il Decreto Legge del 17 marzo 2020 n.18 - Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;**
- **il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 marzo 2020 - Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;**
- **l'Ordinanza contingibile e urgente n°3 del 08.03.2020 - Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Ordinanza ai sensi dell'art.32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica;**
- **l'Ordinanza contingibile e urgente n.5 del 13.3.2020 - Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Ordinanza ai sensi dell'art.32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica;**
- **l'Ordinanza contingibile e urgente n°6 del 19.03.2020 - Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19. Ordinanza ai sensi dell'art.32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica;**
- **l'Ordinanza contingibile e urgente n. 7 del 20.03.2020 - Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-2019. Ordinanza ai sensi dell'art.32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica.**
- la Comunicazione del Sovrintendente protocollo n. 1220 del 12 marzo 2020;
- la Comunicazione del Sovrintendente protocollo n. 1223 del 12 marzo 2020;
- la Comunicazione del Sovrintendente protocollo n. 1251 del 16 marzo 2020;
- l'art. 87 del Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020, avente per oggetto: *"Misure straordinarie in materia di lavoro agile e di esenzione dal servizio"*, dispone, testualmente:
  1. *"Fino alla data di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID – 19, il lavoro agile è la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165", che, conseguentemente:*
    - a) *limitano la presenza del personale negli uffici per assicurare esclusivamente le attività che ritengono indifferibili e che richiedono necessariamente la presenza sul luogo di lavoro, anche in ragione della gestione dell'emergenza;*
    - b) *prescindono dagli accordi individuali e dagli obblighi informativi previsti dagli articoli da 18 a 23 della Legge 22 maggio 2017, n. 81;*
  2. *La prestazione lavorativa in lavoro agile può essere svolta anche attraverso strumenti informatici nella disponibilità del dipendente qualora non siano forniti dall' amministrazione. In tali casi l'articolo 18, comma 2, della legge 23 maggio 2017, n. 81 non trova applicazione.*
  3. *Qualora non sia possibile ricorrere alle forme di lavoro agile nella forma semplificata di cui al comma 1, lett. b), le amministrazioni utilizzano gli strumenti delle ferie pregresse, del congedo, della banca ore, della rotazione e di altri analoghi istituti, nel rispetto della contrattazione collettiva. Esperite tali possibilità le amministrazioni possono motivatamente esentare il personale dipendente dal servizio. Il periodo di esenzione dal servizio costituisce servizio prestato a tutti gli effetti di legge e l'amministrazione non corrisponde l'indennità sostitutiva di mensa, ove prevista. Tale periodo non è computabile nel limite di cui all'articolo 37, terzo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.*



**Preso atto che:**

- il Ministro per la Pubblica Amministrazione, con la Direttiva n. 1 del 25 febbraio 2020 e la Circolare n.1 del 4 marzo 2020, tra le altre indicazioni rivolte alle P.A. in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, ha individuato, tra l'altro, quali misure da adottare, anche il potenziamento al ricorso del lavoro agile, attraverso modalità semplificate e temporanee di accesso alla misura, anche in deroga, rispetto ai normali presupposti e modalità di svolgimento, con riferimento al personale complessivamente inteso, senza distinzione di categoria di inquadramento e di tipologia di rapporto di lavoro;
- il D.P.C.M. 25 febbraio 2020, art. 2, il D.P.C.M. 1 marzo 2020, art. 4, comma 1, lettera a) e il D.P.C.M. 4 marzo 2020, art. 1, comma 1, lettera n) individuano lo smart working, quale modalità lavorativa da adottare sull'intero territorio nazionale, al fine di contrastare la diffusione del contagio da virus COVID-19, in base al quale: *"La modalità di lavoro agile disciplinata dagli artt da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, può essere applicata per la durata dello stato di emergenza di cui alla deliberazione del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020, dai datori di lavoro a ogni rapporto di lavoro subordinato, nel rispetto dei principi dettati dalle menzionate disposizioni, anche in assenza degli accordi individuali ivi previsti; gli obblighi di informativa di cui all'art. 22 della legge 22 maggio 2017, n. 81, sono assolti in via telematica anche ricorrendo alla documentazione resa disponibile sul sito dell'istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro"*;
- il D.P.C.M. 8 marzo 2020, articolo 2, comma 1 lettera r), il D.P.C.M. 9 marzo 2020, il D.P.C.M. 11 marzo 2020, articolo 1, comma 1, punto 6), concernenti ulteriori disposizioni attuative del D.L. 23 febbraio 2020, n. 6, sulla scia dei precedenti provvedimenti in materia, ribadiscono e sollecitano l'attivazione di modalità di lavoro agili, da applicare a ogni rapporto di lavoro, per fronteggiare l'emergenza riducendo gli spostamenti, in considerazione dell'evolversi della situazione epidemiologica e del carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia, nonché dell'incremento dei casi sul territorio nazionale;
- il Presidente della Regione Siciliana, con l'Ordinanza contingibile ed urgente n. 5 del 13/03/2020, avente per oggetto: *"Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID 2019. Ordinanza ai sensi dell'articolo 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica"* all'art. 8 (Norme riguardanti il personale in servizio presso gli Uffici dell'Amministrazione Regionale, degli Enti sottoposti a vigilanza e controllo dell'Amministrazione Regionale e delle società a controllo pubblico), comma 1, lettera a), ha disposto testualmente *"applicare la modalità del lavoro agile e dare attuazione alle disposizioni per il personale dipendente secondo le direttive impartite dall' Assessore Regionale alle autonomie locali e alla Funzione Pubblica recanti rispettivamente protocollo n. 27519 del 9 marzo 2020 e n. 29231 del 12 marzo 2020, di cui agli allegati n. 4 e 5 alla presente ordinanza"*;
- a seguito della sospensione delle attività istituzionali, in attuazione dell'accordo sindacale stipulato con le Organizzazioni Sindacali in data 10 marzo 2020, e successiva lettera di integrazione delle stesse Organizzazioni sindacali datata 14 marzo 2020, il personale artistico dipendente ed il personale tecnico dipendente, fisicamente non presente nella sede lavorativa dell'Ente, con cadenza settimanale (Piano lavoro settimanale), è stato collocato in recupero dell'attività lavorativa, fino alla data del 30 marzo 2020, fermo restando che il mancato recupero di tale giornate di lavoro entro la data del 31 dicembre 2020, si convertirà in giornate di ferie, mentre per il personale amministrativo è stato previsto, previa richiesta degli interessati, l'avvio del lavoro agile – smart working, limitando la presenza in sede del personale amministrativo, a rotazione o a recupero, con procedura a carico dei Capo Settori per le attività indifferibili ed aventi scadenze perentorie (ad oggi sono pervenute due sole richieste);



- gli effetti del predetto accordo sindacale risultano funzionali per assicurare una migliore organizzazione del lavoro nella fase successiva alla situazione emergenziale epidemiologica, per affrontare con una maggiore serenità l'organizzazione del lavoro, gestendo l'accumulo singolare di performances sinfoniche e liriche incluse nella stagione lirica e sinfonica, già venduti in abbonamento e da recuperare per evitare un danno patrimoniale certo e grave al patrimonio dell'Ente scaturente dal rimborso delle quote di abbonamento (circa 5.700 abbonati) oltre al danno all'immagine dell'Istituzione, in un periodo assai compresso per assicurare il recupero di tutte le produzioni al momento sospese, e prevedendo anche l'aggiunta di nuovi programmi in merito a concerti straordinari non ancora calendarizzati, anche in vista della programmazione estiva;
- la sospensione obbligatoria dell'attività istituzionale, con le relative ricadute in termini di fabbisogno di risorse umane, ha imposto l'interruzione del rapporto di lavoro con il personale artistico a tempo determinato a far data dal 06/03/2020 e con il personale tecnico a tempo determinato a far data dal 18/03/2020;
- il personale addetto al servizio prevenzione incendi, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato, ha proseguito la regolare attività, per assicurare il rispetto delle prescrizioni impartite dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, per garantire la sicurezza della struttura del Teatro Bellini;

**Considerato:**

- urgente avviare il lavoro agile, nelle diverse forme operative, al fine di ridurre il rischio e l'emergenza epidemiologica connessa alla diffusione del COVID 19;
- necessario adottare, con decorrenza immediata, misure organizzative sperimentali e urgenti in materia di lavoro agile o smart working, per le finalità sopra indicate;
- necessario, altresì, demandare alla competenza del Direttore Amministrativo, del Direttore Artistico e del Maestro del Coro, l'individuazione delle attività che risultino esercitabili a distanza, prevedendo forme di organizzazione del lavoro per fasi, cicli ed obiettivi, l'eventuale strumentazione tecnologica necessaria per lo svolgimento della prestazione, modalità di controllo dei risultati e di esercizio del potere direttivo del datore di lavoro contemperando pertanto l'esigenza di garantire l'erogazione dei servizi;
- avviare nell'immediato, nelle more dell'adozione del relativo regolamento, una fase sperimentale urgente e semplificata di smart working senza ulteriori aggravii all'iter procedimentale normalmente richiesto, stante l'emergenza sopra rappresentata;

**Preso atto** delle seguenti relazioni presentate rispettivamente dal Direttore Artistico, dal Maestro del Coro e congiuntamente dalla Direzione Servizi Tecnici e dalla Direzione Allestimenti Scenici, tutte aventi data 20 marzo 2020 (Allegati A, B, C) inerenti alle proposte di organizzazione del lavoro del personale dipendente, in relazione alle specifiche competenze attualizzate nel contesto del vigente stato di emergenza, dalle quali emergono le seguenti proposte:

- **Personale artistico (Professori d'Orchestra, Artisti del Coro, Maestri Collaboratori)**, con decorrenza 31 marzo 2020 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID – 19 (art. 87, comma 1, Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020), avvio lavoro agile o smart working, nel rispetto delle direttive sopra indicate. Tale lavoro agile permetterà ai complessi artistici di conservare l'attuale ed eccellente livello artistico raggiunto con continuo lavoro senza soluzione di continuità che in caso contrario vedrebbe un sicuro ridimensionamento qualitativo con ricaduta in perdita di immagine anche per l'Istituzione.
- **Personale Tecnico (Direzione Servizi Tecnici – Direzione Allestimenti**



**Scenici**), come dichiarato dalle competenti Direzioni, pur trovando, in linea di principio, applicazione l'art. 87 del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, risulta oggettivamente impossibile rendere le prestazioni lavorative in modalità agile (smart working), essendo indispensabile la presenza in Teatro per l'espletamento delle mansioni lavorative, che risultano strumentali e connessi alla produzione artistica, non potendosi neanche prevedere una attività preparatoria e funzionale da effettuarsi al di fuori del Teatro. Pertanto, in relazione a quanto sopra esposto, il personale tecnico può essere esentato dal servizio, con decorrenza 31 marzo 2020, laddove siano preventivamente esperite tutte le possibilità previste dal comma 3 dell'articolo 87 del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 (ferie pregresse, congedo, banca ore, rotazione altri istituti simili);

**Personale tecnico addetto al servizio di prevenzione incendi** (personale a tempo indeterminato e personale a tempo determinato), continua la regolare attività, in ottemperanza alle prescrizioni del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, per garantire la sicurezza della struttura del Teatro Bellini

### PER LE SU ESPOSTE RAGIONI

Si dettano le seguenti direttive:

### DEFINIZIONI

1. Per "lavoro agile" si intende una modalità flessibile e semplificata di lavoro che si svolge con le seguenti modalità:

- Esecuzione della prestazione lavorativa parzialmente all'esterno della sede di lavoro abituale e con i soli vincoli di orario massimo derivanti dalla legge e dalla contrattazione collettiva;
- La prestazione lavorativa in lavoro agile può essere svolta anche attraverso strumenti informatici nella disponibilità del dipendente qualora non siano forniti dall'amministrazione. In tali casi l'articolo 18, comma 2, della legge 23 maggio 2017, n. 81 non trova applicazione.

### SOGGETTI DESTINATARI

- Fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, ovvero fino ad una data antecedente stabilita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione, tenuto conto anche delle restrizioni imposte dal Governo, il lavoro agile è la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni che, conseguentemente, limitano la presenza del personale negli uffici per assicurare esclusivamente le attività che ritengono indifferibili e che richiedono necessariamente la presenza sul luogo di lavoro.

### ATTIVITÀ COMPATIBILI COL LAVORO AGILE

- Sono considerate compatibili con le modalità di lavoro agile le attività che rispondono ai seguenti requisiti:
  - a) Possano essere svolte con autonomia operativa, senza bisogno di supervisione continuativa;
  - b) Possano essere realizzate, possibilmente, attraverso l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche idonee allo svolgimento della prestazione lavorativa al di fuori della sede di lavoro;
  - c) Possano essere delocalizzate almeno in parte senza che sia necessaria la costante presenza fisica nella sede di lavoro;
  - d) Siano finalizzate ad obiettivi misurabili ai fini del monitoraggio e la valutazione delle prestazioni.

- Pertanto, i Direttori anche su proposta dei Capo Settori o Responsabili di Servizi, attuano tutte le misure organizzative a loro disposizione per consentire la massima adesione da parte dei lavoratori a tutte le diverse forme di lavoro agile per ridurre al minimo indispensabile la presenza in ufficio e lo spostamento dei lavoratori;

#### **TRATTAMENTO GIURIDICO E RETRIBUTIVO**

- La prestazione lavorativa nella modalità di lavoro agile non incide sul trattamento giuridico ed economico in godimento, anche per quanto riguarda l'accesso ai benefici sociali e assistenziali;
- Lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile non può dar luogo a penalizzazioni ai fini del riconoscimento di professionalità e delle progressioni di carriera;
- Nelle giornate di attività svolte in lavoro agile, anche con modalità frazionata, non sono configurabili prestazioni di lavoro straordinario;

#### **MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL LAVORO AGILE**

- È una tipologia di lavoro "per obiettivi", ragion per cui, una volta condivisi dal Direttore gli obiettivi proposti dai Capo Settore e/o Responsabili dei Servizi competenti, la prestazione potrà essere resa da qualunque luogo diverso dalla sede di servizio;
- E' necessario un costante monitoraggio da parte dei Direttori / Capo Settori e dei Responsabili dei Servizi sull'attività svolta dai dipendenti in lavoro agile, i quali dovranno fornire un loro recapito telefonico o indirizzo email ed essere contattabili per esigenze di servizio;
- In caso di motivi che non consentano al dipendente di poter essere contattato, il dipendente dovrà darne comunicazione al Direttore/Capo Settore di appartenenza.
- Il dipendente, con periodicità concordata con il Direttore/Capo Settore di appartenenza, trasmette a quest'ultimo un sintetico resoconto delle attività svolte;
- Per la prestazione svolta con mezzi e strumenti del dipendente non sono posti oneri a qualsiasi titolo a carico dell'Ente.

#### **MODALITÀ DI ACCESSO AL LAVORO AGILE STRAORDINARIO**

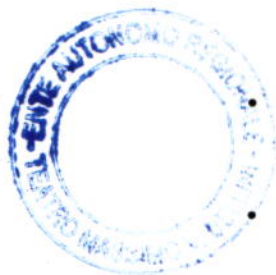
- Per le attività di carattere indifferibili per le quali non sia possibile fare ricorso alle modalità prestazionali del lavoro agile di cui alla legge n. 81 del 22 maggio 2017, in quanto necessitanti della presenza fisica del dipendente presso la sede lavorativa, i Capo Settori e i Responsabili dei Servizi richiedono preventiva motivata autorizzazione al Direttore Amministrativo.
- La durata della modalità straordinaria di lavoro agile è vincolata all'emergenza epidemiologica e ha valenza per i periodi massimi di restrizioni previste dal Governo.

#### **OBBLIGHI COMUNICATIVI**

- Il Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020 ha previsto che le pubbliche amministrazioni assicurano lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile del proprio personale dipendente, prescindendo dagli accordi individuali e dagli obblighi informativi di cui agli artt. 18 – 23 della legge n. 81/2017.

#### **INFORMAZIONE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA**

- L'Amministrazione garantisce la salute e la sicurezza del lavoratore in coerenza con l'esercizio dell'attività di lavoro in modalità agile, rinviando specificatamente a quanto previsto dal D.Lgs. n. 81 del 2008. L'Amministrazione non risponde degli infortuni



verificatisi a causa della mancata diligenza del lavoratore nella scelta di un luogo non adeguato e/o non compatibile con quanto indicato nell'informativa.

- Ogni lavoratore collabora proficuamente e diligentemente con l'Amministrazione al fine di garantire un adempimento sicuro e corretto della prestazione di lavoro.
- Il lavoratore è tenuto ad osservare le regole per la prevenzione ed il contenimento del contagio emanate dalle competenti autorità.

#### CODICE DI COMPORTAMENTO E P.T.P.C.

- Al personale dell'Ente Lirico Regionale Teatro Massimo Vincenzo Bellini che svolge la propria attività con modalità di lavoro agile resta applicabile il vigente codice di comportamento dei dipendenti dell'Ente e le disposizioni contenute nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza contenute nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Ente.

#### INDICAZIONI E RELAZIONI

- **Relazione del Direttore Artistico del 20 marzo 2020.** Proposta attivazione lavoro agile - "smart working" per i Professori d'Orchestra, gli Artisti del Coro e i Maestri Collaboratori, con decorrenza dal 31 marzo 2020. Indicazione programma e metodologia attività lavorativa. Dalla predetta relazione si evince tra l'altro che: *"poter svolgere il proprio lavoro ordinario quotidiano in Teatro per ovvie ragioni di sicurezza sanitaria, l'adozione dello smart working permetterebbe ad ogni singolo componente d'Orchestra e Coro di poter adottare un lavoro di studio approfondito e una preparazione mirata del repertorio di prossima esecuzione presso il proprio domicilio; si avvantaggerà così la ripartenza di produzione artistica non appena sarà possibile, prevedendo anche la possibilità di ottimizzare le prove future ed aggiungere così prove utili per concerti straordinari non attualmente in cartellone. L'Archivio, inoltre, fornirà ad ogni Professore d'Orchestra, Artista del Coro e Maestro collaboratore le parti del repertorio programmato in stagione che slitterà ad altri periodi successivi della stagione 2020, e anche le parti di eventuali nuovi programmi di concerti straordinari non inseriti nella stagione lirico - sinfonica 2020 già venduta in abbonamento"*;
- **Relazione Maestro del Coro del 20 marzo 2020.** Precisazioni in ordine all'attivazione del lavoro agile - "smart working" agli Artisti del Coro; indicazione programma attività e metodologie;
- **Relazione congiunta Direzione Servizi Tecnici e Direzione Allestimenti Scenici del 20 marzo 2020-** con la quale è stato comunicato che: *"Per il personale Tecnico assegnato alle scriventi Direzioni, pur trovando, in linea di principio, applicazione l'art. 87 del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, risulta oggettivamente impossibile rendere le prestazioni lavorative in modalità agile (smart working), essendo indispensabile la presenza in Teatro per l'espletamento delle mansioni lavorative prettamente di natura manuale ed esecutiva che risultano strumentali e connesse alla produzione artistica, non potendosi neanche prevedere una attività preparatoria e funzionale da effettuarsi al di fuori del Teatro; pertanto alla luce di quanto sopra esposto, il personale tecnico può essere esentato dal servizio, la dove siano preventivamente esperite tutte le possibilità previste dal comma 3 dell'articolo 87 del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18"*. In relazione a quanto sopra esposto, permanendo lo stato di emergenza e l'impossibilità per le persone fisiche di muoversi e di accedere al Teatro, si sottopone alle SS.LL. la necessità di esentare dal servizio il personale tecnico assegnato alle scriventi Direzioni, dal 31 marzo p.v., a seguito dell'attuazione preventiva degli strumenti previsti dal comma 3 dell'articolo 87 del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 (ferie pregresse, congedo, banca ore, rotazione altri istituti similari). Il personale dipendente a tempo indeterminato e a



tempo determinato assegnato al servizio di vigilanza antincendio, dovendo garantire la sicurezza della struttura del Teatro Bellini, ha svolto e continuerà a svolgere la regolare attività, nel rispetto delle prescrizioni del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, trattandosi di lavoro indifferibile che richiede necessariamente la presenza sul luogo di lavoro.

#### ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA

- **Personale Amministrativo**, con decorrenza immediata e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID – 19 (art. 87, comma 1, Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020) avvio lavoro agile o smartworking, nel rispetto delle direttive sopra indicate.
- **Personale artistico (Professori d'Orchestra, Artisti del Coro, Maestri Collaboratori)**, con decorrenza 31 marzo 2020 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID – 19 (art. 87, comma 1, Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020), avvio lavoro agile o smart working, nel rispetto delle direttive sopra indicate. Tale lavoro agile permetterà ai complessi artistici di conservare l'attuale ed eccellente livello artistico raggiunto con continuo lavoro senza soluzione di continuità che in caso contrario vedrebbe un sicuro ridimensionamento qualitativo con ricaduta in perdita di immagine anche per l'Istituzione.
- **Personale Tecnico (Direzione Servizi Tecnici – Direzione Allestimenti Scenici)**, come dichiarato dalle competenti Direzioni, pur trovando, in linea di principio, applicazione l'art. 87 del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, risulta oggettivamente impossibile rendere le prestazioni lavorative in modalità agile (smart working), essendo indispensabile la presenza in Teatro per l'espletamento delle mansioni lavorative, che risultano strumentali e connessi alla produzione artistica, non potendosi neanche prevedere una attività preparatoria e funzionale da effettuarsi al di fuori del Teatro. Pertanto, in relazione a quanto sopra esposto, il personale tecnico può essere esentato dal servizio, con decorrenza 31 marzo 2020, laddove siano preventivamente esperite tutte le possibilità previste dal comma 3 dell'articolo 87 del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 (ferie pregresse, congedo, banca ore, rotazione altri istituti simili);
- **Personale tecnico addetto al servizio di prevenzione incendi** (personale a tempo indeterminato e personale a tempo determinato), continua la regolare attività, in ottemperanza alle prescrizioni del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, per garantire la sicurezza della struttura del Teatro Bellini;



Visto lo Statuto dell'Ente;  
Tutto ciò premesso:

#### DISPONE

- La su esposta narrativa fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e qui si intende integralmente riportata e trascritta.
- Prendere atto che, a seguito della sospensione delle attività di produzione, è stato stipulato in data 10 marzo 2020, apposito accordo con le Organizzazioni sindacali, integrato con successiva lettera del 14 marzo 2020, con il quale:
  - il personale artistico dipendente ed il personale tecnico dipendente, fisicamente non presente nella sede lavorativa dell'Ente, con cadenza settimanale, è stato collocato in recupero dell'attività lavorativa, fino alla data del 30 marzo 2020, fermo restando che il mancato recupero di tale giornate di lavoro entro la data del 31 dicembre 2020, si convertirà in giornate di ferie; mentre per il personale amministrativo è stato previsto, previa richiesta degli interessati, l'avvio del lavoro agile – smart working, limitando la presenza in sede del personale

- amministrativo, a rotazione o a recupero, con procedura a carico dei Capo Settori per le attività indifferibili ed aventi scadenze perentorie;
- il predetto accordo sindacale risulta funzionale per assicurare una migliore organizzazione del lavoro nella fase successiva alla situazione emergenziale epidemiologica, per affrontare con una maggiore serenità l'organizzazione del lavoro, gestendo l'accumulo singolare di performances sinfoniche e liriche incluse nella stagione lirica e sinfonica, già venduti in abbonamento e da recuperare per evitare un danno patrimoniale certo e grave al patrimonio dell'Ente scaturente dal rimborso delle quote di abbonamento (circa 5.700 abbonati) oltre al danno all'immagine dell'Istituzione, in un periodo assai compresso per assicurare il recupero di tutte le produzioni al momento sospese, e prevedendo anche l'aggiunta di nuovi programmi in merito a concerti straordinari non ancora calendarizzati, anche in vista della programmazione estiva;
  - la sospensione obbligatoria dell'attività istituzionale, con le relative ricadute in termini di fabbisogno di risorse umane, ha imposto l'interruzione del rapporto di lavoro con il personale artistico a tempo determinato a far data dal 06/03/2020 e con il personale tecnico a tempo determinato a far data dal 18/03/2020;
  - il personale addetto al servizio prevenzione incendi, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato, ha proseguito la regolare attività, per rispettare le prescrizioni del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, per garantire la sicurezza della struttura del Teatro Bellini;
  - Attivare la modalità del lavoro agile per i dipendenti dell'Ente Lirico Regionale Teatro Massimo Vincenzo Bellini di Catania per lo svolgimento, in via ordinaria, della prestazione lavorativa, demandando alla competenza del Direttore Amministrativo e del Direttore Artistico, su proposta dei Capo Settore e dei Responsabili di Servizi, l'individuazione delle attività che risultino esercitabili a distanza, con riferimento alle quali debbono essere previste forme di organizzazione del lavoro per fasi, cicli ed obiettivi, l'eventuale strumentazione tecnologica necessaria, forme e modalità di monitoraggio e controllo sulla prestazione e sui risultati nonché di esercizio del potere direttivo del datore di lavoro, contemperando, pertanto, l'esigenza di garantire l'erogazione dei servizi.
  - Approvare le direttive riportate nella parte motiva del presente atto per lo svolgimento del lavoro agile in emergenza COVID 19, che qui si intendono riportate e trascritte.
  - Organizzare, in adesione alle proposte formulate dalle competenti Direzioni, l'attività lavorativa del personale dipendente, per fronteggiare l'emergenza COVID-19, come segue:

- **Personale Amministrativo**, con decorrenza immediata e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID – 19, avvio lavoro agile nel rispetto dell'art. 87, comma 1, Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020;

**Personale artistico (Professori d'Orchestra, Artisti del Coro, Maestri Collaboratori)**, con decorrenza 31 marzo 2020 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID – 19, avvio lavoro agile secondo l'art. 87, comma 1, Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020, nel rispetto delle direttive sopra indicate e della relazione del Direttore Artistico del 20 marzo 2020.

Tale lavoro agile permetterà ai complessi artistici di conservare l'attuale ed eccellente livello professionale raggiunto con continuo lavoro senza soluzione di continuità che in caso contrario vedrebbe un sicuro ridimensionamento qualitativo con ricaduta in perdita di immagine anche per l'Istituzione.

- **Personale Tecnico (Direzione Servizi Tecnici – Direzione Allestimenti Scenici)**, come dichiarato dalle competenti Direzioni, pur trovando, in linea di principio, applicazione l'art. 87 del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, risulta oggettivamente impossibile rendere le prestazioni lavorative in modalità agile (smart working), essendo indispensabile la presenza in Teatro per

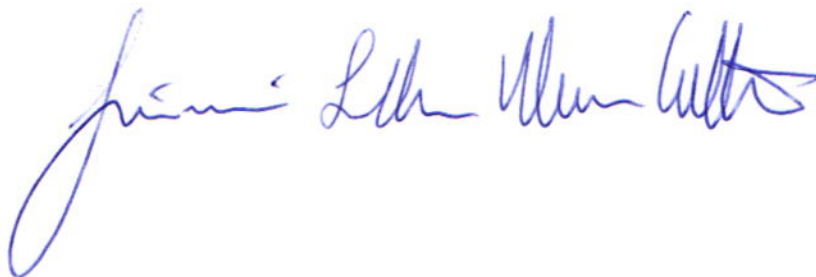


l'espletamento delle mansioni lavorative, che risultano strumentali e connessi alla produzione artistica, non potendosi neanche prevedere una attività preparatoria e funzionale da effettuarsi al di fuori del Teatro. Pertanto, in relazione a quanto sopra esposto, il personale tecnico può essere esentato dal servizio, con decorrenza 31 marzo 2020, laddove siano preventivamente esperite tutte le possibilità previste dal comma 3 dell'articolo 87 del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 (ferie pregresse, congedo, banca ore, rotazione, altri istituti simili);

- **Personale tecnico addetto al servizio di prevenzione incendi** (personale a tempo indeterminato e personale a tempo determinato), continua la regolare attività, in ottemperanza alle prescrizioni del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, per garantire la sicurezza della struttura del Teatro Bellini;
- Diramare con successive comunicazioni al personale dipendente le istruzioni operative per l'attuazione di quanto approvato con il presente provvedimento.
- Demandare alla Direzione Amministrativa la trasmissione del presente provvedimento al Medico Competente ed al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, per le rispettive competenze.
- Demandare alla Direzione Amministrativa di curare gli adempimenti consequenziali all'approvazione del presente ivi compresa la comunicazione nei confronti degli Istituti INPS ed INAIL dell'elenco del personale attivato in smart working per adempimenti di competenza.
- Le comunicazioni inerenti all'attuazione del lavoro agile, ivi compresa l'informativa sulla salute e sicurezza nel lavoro agile ai sensi dell'articolo 22 del Decreto Lgs n. 81/2017, inviate negli indirizzi email in possesso dell'Amministrazione o pubblicate sul sito istituzionale dell'Ente, avranno valore di notifica.

**Il Sovrintendente**

**Dott. Giovanni Sebastiano Maria Cultrera**




ALLEGATO A



Catania 20 marzo 2020

**All'Ufficio del personale**

**Al Direttore amministrativo**

**Al Sovrintendente**

Da quando sono state adottate le prime misure di sicurezza in merito al 'coronavirus' i complessi artistici sono stati messi a recupero (grazie ad un accordo sindacale stipulato in data 10 marzo 2020 e successiva integrazione del 14 marzo 2020) fino alla data del 29 marzo p.v..

Al fine di attuare il lavoro 'agile' per i complessi artistici del Teatro Massimo Bellini, di concerto con il Maestro del Coro, si sottopone la proposta programmatica per un sistematico approccio lavorativo, da impostare tramite "smart working", e da sviluppare con coerenza nel periodo a venire in ragione della grave situazione di emergenza, legata al "coronavirus"..

A decorrere dalla data del 31 marzo 2020 e fino al 3 aprile 2020, salvo successive modifiche come da ulteriori disposizioni governative, verrà applicato il lavoro 'agile' (smart working) su un programma di lavoro/studio e di elaborazione incentrato sugli obiettivi musicali 'Pagliacci' e "Patria oppressa" dal Macbeth inserito in un eventuale concerto straordinario..

Da sempre e come in tutti i Teatri del mondo i Prof. d'Orchestra Prime parti, parti reali e turnazioni delle file non impegnati in produzione restavano a disposizione per studio e miglioramento professionale individuale e per eventuali sostituzioni e impiego in caso di necessità artistica.

In questo periodo di grandissima emergenza ove le masse artistiche di Orchestra e Coro sono costrette a non poter svolgere il proprio lavoro ordinario quotidiano in Teatro per ovvie ragioni di sicurezza sanitaria, l'adozione dello smart working permetterebbe ad ogni singolo componente d'Orchestra e Coro di poter adottare un lavoro di studio approfondito e una preparazione mirata del repertorio di prossima esecuzione presso il proprio domicilio; si avvantaggerà così la ripartenza di produzione artistica non appena sarà possibile, prevedendo anche la possibilità di ottimizzare le prove future ed aggiungere così prove utili per concerti straordinari non attualmente in cartellone.

L'Archivio, inoltre, fornirà ad ogni Professore d'Orchestra, Artista del Coro e Maestro collaboratore le parti del repertorio programmato in stagione che slitterà ad altri periodi successivi della stagione 2020, e anche le parti di eventuali nuovi programmi di concerti straordinari non inseriti nella stagione lirico-sinfonica 2020 già venduta in abbonamento.

Il Maestro Petroziello, responsabile del Coro lirico, si impegna ad inviare ad ogni Sezione del Coro una lezione musicale al pianoforte di studio di circa un'ora e mezza che verrà divulgata con supporti tecnologici a disposizione di tutti (anche a mezzo whatsapp).

La prestazione lavorativa a domicilio dei Professori d'Orchestra, degli Artisti del Coro, dei Maestri collaboratori e dell'Archivio musicale dovrà essere attestata da ogni singolo dipendente nei modi indicati dall'Amministrazione, con orario giornaliero riconducibile alla tipologia di "prova a sezione/sottosezione".

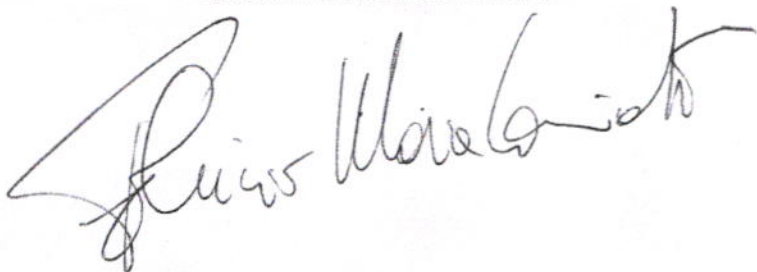
In merito all'Orchestra il lavoro di coordinamento dovrebbe essere affidato alle figure apicali stabili dell'Orchestra e mi riferisco in particolare al Primo violoncello per gli archi, primo oboe o primo flauto per i legni, prima tromba o primo corno per gli ottoni, timpanista per le percussioni, arpa per se stessa.

La fase successiva al "coronavirus" ci vedrà impegnati in un accumulo singolare di performances Sinfoniche e liriche distribuite in periodi assai compressi. Ogni produzione non effettuata durante lo stop dell'attività programmata slitterà in avanti o verrà sostituita da altre iniziative. Prevedo anche di aggiungere una serie di concerti sinfonico-corali nel prossimo periodo estivo. A tal proposito si ribadisce che lo smart working risulterà efficace e permetterà l'ottimizzazione del numero di prove di lettura e studio che sempre precedono la fase di prove d'assieme.

Resta un'ultima considerazione da fare in merito al fatto che l'attuale misura di emergenza legata al coronavirus permette di adottare misure straordinarie come lo "smart working", e non può in alcun modo tale situazione costituire un precedente per qualsiasi futura circostanza, fatte salve eventuali prescrizioni di legge.

Cordiali saluti

**Il Direttore artistico**  
**Fabrizio Maria Carminati**

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Fabrizio Maria Carminati', written in a cursive style.



Catania, 20 Marzo 2020

**All'Ufficio del personale  
Al Direttore artistico  
Al Direttore amministrativo  
Al Sovrintendente**

Da quando sono state adottate le prime misure di sicurezza in merito al 'coronavirus' i complessi artistici sono stati messi a recupero (grazie ad un accordo sindacale stipulato in data 10 marzo 2020 e successiva integrazione del 14 marzo 2020) fino alla data del 29 marzo p.v..

Al fine di attuare il lavoro 'agile' per il Coro lirico e per i Maestri collaboratori del Teatro Massimo Bellini, si sottopone la proposta programmatica per un sistematico approccio lavorativo, da impostare tramite "smart working", e da sviluppare con coerenza nel periodo a venire, in ragione della grave situazione di emergenza, legata al "coronavirus". Dunque, un lavoro, dal sottoscritto eseguito, di istruzione settimanale, inerente a produzioni operistiche e concertistiche, al fine di essere pronti e avvantaggiati con questo lavoro iniziale per l'esordio nelle recite e nei concerti, quando ciò sarà possibile una volta cessata l'emergenza epidemiologica; tutto ciò anche nella previsione di programmare concerti con programmi nuovi e non inseriti nella stagione lirico-sinfonica 2020 già in precedenza definita e venduta in abbonamento. Si intravede pertanto uno studio ed un lavoro di preparazione e di finitura dal sottoscritto divulgato, in base alle esigenze delle varie sezioni del coro e dei maestri collaboratori, nei giorni compresi dal 31 marzo 2020 al 3 aprile 2020, con orario giornaliero riconducibile alla tipologia di "prova a sezione".

Il programma di lavoro prevederà: 'Pagliacci' e "Patria oppressa" dal Macbeth inserito in un eventuale concerto straordinario. Il lavoro dal sottoscritto proposto, verterà sullo studio dell'intonazione delle note, corda per corda, sullo studio del fraseggio, dinamiche e vocalità, sull'esecuzione precisa del testo ed infine, sulla registrazione della base pianistica atta a sostenere e far cantare la linea vocale. Si precisa inoltre che saranno fornite a cura dell'Archivio le partiture dei programmi individuati di concerto con la Direzione artistica per tale modalità di lavoro 'agile'.

Resta un'ultima considerazione da fare in merito al fatto che l'attuale misura di emergenza legata al coronavirus permette di adottare misure straordinarie come lo "smart working", e non può in alcun modo tale situazione costituire un precedente per qualsiasi futura circostanza, fatte salve eventuali prescrizioni di legge. .

Cordiali saluti.

**f.to Il Maestro del Coro  
Luigi Petrozziello**

Catania, 20 marzo 2020

**Al Signor Sovrintendente  
S E D E**

**Al Signor Direttore Amministrativo  
S E D E**

**Oggetto: Emergenza epidemiologica da COVID – 19. Organizzazione lavoro personale tecnico assegnato alla Direzione Allestimenti Scenici e alla Direzione Servizi Tecnici.**

L'emergenza epidemiologica da COVID – 19 ha comportato, per motivi di sicurezza, prima la sospensione delle manifestazioni, degli gli eventi e degli spettacoli di qualsiasi natura, ivi inclusi quelli cinematografici e teatrali, svolti in ogni luogo, sia pubblico sia privato, con affollamento di persone tale da non consentire il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro (D.P.C.M. del 04 marzo 2020) e dopo l'impossibilità per le persone fisiche di muoversi in entrata e in uscita dalle proprie residenze, salvo che per gli spostamenti motivati da comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità ovvero spostamenti per motivi di salute (D.P.C.M. del 09/ marzo 2020).

Nel superiore quadro emergenziale, al fine di tutelare la salute dei lavoratori e la capacità produttiva dell'Ente, che al termine dell'emergenza dovrà recuperare gli spettacoli al momento non realizzati (stagione lirica e di balletto e stagione sinfonica) e proseguire la normale attività istituzionale, con tempi di produzione compressi rispetto a quelli originariamente programmati, è stato stipulato, in data 10 marzo 2020, apposito accordo con le Organizzazioni Sindacali, integrato con successiva lettera di disponibilità del 14 marzo 2020, con il quale, tra l'altro, il personale tecnico dipendente assegnato alle scriventi Direzioni, fisicamente non presente nella sede lavorativa dell'Ente, con cadenza settimanale (Piano lavoro settimanale), è stato collocato in recupero dell'attività lavorativa, fino alla data del 30 marzo 2020.

L'art. 87 del Decreto Legge n. 18/2020, ha stabilito che fino alla data di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID – 19, il lavoro agile è la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, prevedendo che qualora non sia possibile ricorrere alle forme di lavoro agile, sia pure nella formula semplificata, le Amministrazioni utilizzano gli strumenti delle ferie pregresse, del congedo, della banca ore, della rotazione e di altri analoghi istituti, nel rispetto della contrattazione collettiva. Esperite tali possibilità le amministrazioni possono motivatamente esentare il personale dipendente dal servizio. Il periodo di esenzione dal servizio costituisce servizio prestato a tutti gli effetti di legge.

Per il personale Tecnico assegnato alle Scriventi Direzioni, pur trovando, in linea di principio, applicazione l'art. 87 del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, risulta oggettivamente impossibile rendere le prestazioni lavorative in modalità agile (smart working), essendo indispensabile la presenza in Teatro per l'espletamento delle mansioni lavorative prettamente di natura manuale ed esecutiva che risultano strumentali e connesse alla produzione artistica, non potendosi neanche prevedere una attività preparatoria e funzionale da effettuarsi al di fuori del Teatro; pertanto alla luce di quanto sopra esposto, il personale tecnico può essere esentato dal

Catania , 20 marzo 2020

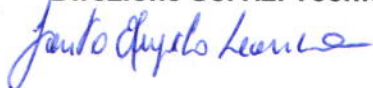
servizio, la dove siano preventivamente esperite tutte le possibilità previste dal comma 3 dell'articolo 87 del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18.

In relazione a quanto sopra esposto, permanendo lo stato di emergenza e fino alla data del 03 aprile 2020, l'impossibilità per le persone fisiche di muoversi, si sottopone alle SS.LL. la necessità di esentare dal servizio il personale tecnico assegnato alle scriventi Direzioni, dal 31 marzo alla data del 03 aprile 2020, a seguito dell'attuazione preventiva degli strumenti previsti dal comma 3 dell'articolo 87 del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 (ferie pregresse, concedo, banca ore, rotazione altri istituti similari).

Il personale dipendente a tempo indeterminato e a tempo determinato assegnato al servizio di vigilanza antincendio, dovendo garantire la sicurezza della struttura del Teatro Bellini, ha svolto e continuerà a svolgere la regolare attività, nel rispetto delle prescrizioni del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, trattandosi di lavoro indifferibile che richiede necessariamente la presenza sul luogo di lavoro.

Distinti saluti.

**Direzione Servizi Tecnici**



**Direzione Allestimenti Scenici**

